

Nomine Agenzie, è fumata bianca Ruffini al Fisco, Dogane a Minenna

**PRIMO VIA LIBERA
DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
AI NUOVI VERTICI
SUBITO SUL TAVOLO LO
SCONTRINO ELETTRONICO**

LA SVOLTA

ROMA Dopo i molti tentativi a vuoto, l'ultimo giovedì scorso, sulle nomine dei vertici delle Agenzie fiscali è arrivata la fumata bianca del consiglio di ministri. I nomi sono quelli che erano già circolati la settimana scorsa, ma con una novità: uno scambio di ruoli tra Marcello Minenna e Antonio Agostini. Il primo che solo qualche giorno fa sembrava destinato a guidare l'agenzia del Demanio, è stato dirottato sulla più complessa e articolata macchina delle Dogane, che amministra anche i Monopoli di Stato e il settore dei giochi pubblici.

Alla gestione degli immobili pubblici penserà invece Agostini. **Alle Entrate** è confermato invece il ritorno di **Ernesto Maria Ruffini**, che potrà riprendere il suo cammino nella semplificazione e nella digitalizzazione della macchina fiscale. Sul tavolo troverà altri dossier delicate come le norme per l'avvio concreto della lotteria degli scontrini, per la quale sarà necessario regolamentare le modalità di emissione degli scontrini. Ma sono attese anche le norme per consentire che i pagamenti tracciabili - effettuati con la carta - possano alimentare il cosiddetto «bonus della Befana», cioè la restituzione prevista a gennaio

2020 per chi effettuerà alcune tipologie di pagamento in modo elettronico a partire da luglio.

IL PERCORSO

Ruffini all'Agenzia delle Entrate ha gestito uno dei passaggi chiave del nuovo fisco, quello che passa attraverso la fatturazione elettronica, che ha consentito un buon recupero di gettito da evasione, senza controlli ma con lo strumento della compliance. Il suo arrivo consentirà anche di evitare il rischio di impasse nei controlli. Anche Minenna dovrà affrontare dossier delicati. La Brexit è alle porte, c'è l'avanzata della Cina e la guerra dei dazi. C'è da risistemare il settore del gioco pubblico, anche in vista delle gare per l'assegnazione delle concessioni per le slot machine e le videolotterie. Le Dogane sono un'Agenzia strategica per il gettito previsto dall'ultima manovra con le misure contro le frodi sulle importazioni di carburanti.

MENO NOTO

Meno noto alle cronache è invece Antonio Agostini che però ha svolto un ruolo chiave a Palazzo Chigi, al quale è arrivato dopo essere passato al ministero dell'Ambiente quindi al Miur e all'Agenzia spaziale italiana. Alla presidenza del Consiglio, Agostini ha guidato il segretariato del Cipe, dove ha seguito alcuni tra i principali dossier legati all'attuazione del programma economico, ambientale e infrastrutturale del governo: dal piano ProteggItalia alla cabina di regia Strategia Italia, che cura il rilancio degli investimenti e della crescita del Paese.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ernesto Maria Ruffini torna alla guida del Fisco

